



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Assetto del territorio*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 23 DEL 18/07/2014

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri DONZEL, GERANDIN e GUICHARDAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) **Ore 9.00:** Audizione del Presidente del CPEL in merito alla proposta di legge n. 19 recante: "Ulteriori modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti)".
- 3) **Ore 9.30:** Audizione del Sig. Ettore CHAMPRÉTAVY, Presidente dell'Association Valdôtaine Lauzeurs, in merito alle problematiche derivanti dalle modificazioni all'obbligo di copertura dei tetti in lose introdotte dalla legge regionale n. 17/2012.

* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 5550 in data 16 luglio 2014.



COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BORRELLO informa che la prossima riunione della Commissione sarà convocata il 24 luglio p.v. per l'esame di una ratifica inerente al Piano cave, dell'atto amministrativo in materia di indirizzi per la gestione dei rifiuti e del disegno di legge relativo alle politiche abitative.

Riferisce, inoltre, che nel mese di settembre saranno calendarizzati dei sopralluoghi ad impianti di trattamento dei rifiuti e che sarà prevista anche una visita alla nuova oasi ecologica del Comune di Aosta.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 9.10 il Sig. Ennio SUBET, rappresentante del Cpel, prende parte alla riunione e inizia la registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DEL CPEL IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 19 RECANTE: "ULTERIORI MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 3 DICEMBRE 2007, N. 31 (NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI)".

Il Presidente BORRELLO introduce l'argomento ricordando le motivazioni che hanno indotto la Commissione a deliberare questa audizione.

Il Sig. SUBET riassume il parere espresso dal Cpel nel corso del mese di aprile, evidenziando che l'assemblea del Cpel ha pronunciato la propria contrarietà rispetto ai criteri localizzativi in quanto gli stessi individuavano le aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento a caldo, omettendo di definire i criteri per l'individuazione delle aree idonee.

Riferisce, inoltre, che il Cpel ha evidenziato le proprie preoccupazioni in merito alla competenza a legiferare in materia ambientale.

Il Consigliere ROSCIO, ricordando che la Corte Costituzionale si è espressa in modo negativo sulla legge scaturita dal referendum propositivo del 2012, ribadisce che la ratio che ha ispirato i proponenti della proposta di legge è quella di rispettare l'esito referendario e fissare delle condizioni che possano consentire alla Regione di avere dei punti di forza nel caso di eventuali contenziosi con lo Stato.

Il Consigliere DONZEL ribadisce le motivazioni che hanno indotto i proponenti a presentare la proposta di legge n. 19 ed invita il rappresentante del Cpel a farsi portavoce all'Assemblea dei Sindaci delle istanze dei presentatori della summenzionata proposta di



legge.

Il Sig. SUBET accoglie l'invito formulato dal Consigliere Donzel.

* * *

Alle ore 9.25 il Sig. SUBET lascia la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL SIG. ETTORE CHAMPRÉTAVY, PRESIDENTE DELL'ASSOCIATION VALDÔTAINE LAUZEURS, IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE DERIVANTI DALLE MODIFICAZIONI ALL'OBLIGO DI COPERTURA DEI TETTI IN LOSE INTRODOTTE DALLA LEGGE REGIONALE N. 17/2012.

Il Presidente BORRELLO riferisce che l'argomento della succitata audizione dovrà essere affrontato nel suo complesso.

Il Consigliere ROSCIO concorda sul fatto che la tematica delle lose in Valle d'Aosta vada discussa e valutata in modo molto ampio ipotizzando la creazione di una filiera della losa nell'ambito del territorio regionale.

* * *

Alle ore 9.35 il Consigliere NOGARA lascia la sala di riunione e delega in sua vece il Consigliere GERANDIN.

* * *

Il Consigliere ISABELLON giudica positivamente la possibilità di utilizzare delle lose cavate direttamente nel territorio regionale e reputa opportuno individuare le zone di maggior importanza dal punto di vista paesaggistico da sottoporre all'obbligo di copertura dei tetti in lose.

Il Consigliere DONZEL ritiene che la Regione debba fornire degli indirizzi agli enti locali e che la riattivazione di alcune cave possa costituire l'attivazione di un percorso virtuoso.

Il Presidente BORRELLO fa presente che, aldilà della questione prettamente ambientale e paesaggistica, i losisti chiedono che venga apposto un vincolo diffuso all'obbligo di utilizzo delle lose.

Il Consigliere GERANDIN rammenta che alcuni Comuni hanno già disposto il vincolo diffuso sul proprio territorio.



Il Consigliere ROSCIO concorda sull'opportunità, proposta dai losisti, di creare un tavolo tecnico che affronti complessivamente la problematica connessa all'utilizzo delle lose.

* * *

Alle ore 10.00 i Sigg.ri Ettore CHAMPRÉTAVY e Italo ARLIAN, rappresentanti dell'Association Valdôtaine des Lauzeurs, prendono parte alla riunione e riprende la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO rammenta il percorso già effettuato dalla Commissione relativamente all'argomento in discussione, evidenziando che nel corso dell'audizione delle strutture regionali competenti è emerso che la pianificazione territoriale rientra nelle competenze attribuite ai Comuni.

Rammenta, altresì, che la Commissione ha fatto anche delle valutazioni rispetto ad una visione di tutela paesaggistica rispetto alla peculiarità della posa delle lose sui tetti e si scusa per il fatto che l'odierna audizione sia stata calendarizzata in ritardo rispetto alla relativa richiesta risalente al mese di aprile.

Il Sig. CHAMPRÉTAVY premette che in riferimento alle competenze in materia di pianificazione territoriale alcuni amministratori locali sostengono posizioni diverse rispetto a quanto riferito dal Presidente Borrello ed auspica un chiarimento su tale questione.

Riferisce che negli ultimi tempi prosegue la pessima abitudine di rimuovere le vecchie coperture in lose sostituendole con altri materiali tipo tegole e lamiere e ritiene che tale pratica non sia giustificabile neanche da un punto di vista prettamente economico.

Reputa indispensabile affrontare la problematica al fine di evitare un impoverimento dal punto di vista paesaggistico del territorio regionale e ricorda che l'Associazione ha promosso per il 20 agosto p.v. un incontro per sensibilizzare la popolazione su questo argomento.

Invita i Consiglieri regionali ad avere il coraggio di rivedere la legge regionale vigente ponendosi l'obiettivo di tutelare la peculiarità valdostana dei tetti in lose anche per evitare che in futuro località valdostane siano ancora scelte come location per dei film in quanto simili alle città dell'Est Europa.

Puntualizza che le istanze sollevate dai losisti non sono finalizzate ad una mera difesa degli interessi della categoria, ma sono rivolte a tutelare tutti i valdostani e sottolinea che non si intende chiedere il ripristino del contributo.

Ribadisce che il maggior costo delle lose equivale all'1% del valore complessivo della costruzione.

Il Sig. ARLIAN ritiene che sia indispensabile definire se le lose siano considerate un valore aggiunto per l'architettura valdostana o meno e riporta alcuni esempi di utilizzo di



coperture variegate in zone che non rientrano nei centri storici ma localizzate nei pressi di costruzioni storiche.

Il Presidente BORRELLO suggerisce, in considerazione di quanto emerso nel corso dell'audizione, di chiedere alla struttura competente un'interpretazione della norma al fine di chiarire con i Comuni la questione della competenza nell'ambito della pianificazione territoriale.

Il Consigliere GROSJEAN esprime il proprio convincimento relativamente al fatto che la questione delle lose vada affrontata nel suo complesso tenendo conto anche dell'opportunità di utilizzare del materiale cavato in loco.

Il Presidente BORRELLO riconosce che i losisti hanno avuto il merito di sollevare questa problematica e fa presente che all'interno della Commissione si è sviluppato un dibattito.

Il Sig. CHAMPRÉTAVY ritiene che le leggi regionali debbano avere un'applicazione omogenea su tutto il territorio regionale e ribadisce che i tetti in lose caratterizzano la Valle d'Aosta ed auspica che gli stessi in futuro possano essere riconosciuti come patrimonio dell'umanità.

Il Consigliere DONZEL riferisce che la problematica dei tetti in lose ha suscitato un interesse trasversale e che l'iniziativa dei losisti non è stata interpretata come prettamente lobbistica ma ha sollecitato anche all'interno della Commissione delle riflessioni sull'argomento.

Suggerisce rispetto alla questione interpretativa della norma di audire il Cpel; rammenta che la Regione ha investito nel corso degli anni somme rilevanti per la copertura dei tetti in lose e chiede se sia possibile avere una mappatura degli investimenti regionali nei vari Comuni.

Auspica che si avvii un ampio dibattito che affronti la problematica anche da un punto di vista tecnico, reputa che non si possa tornare tout-court alla legge precedente che prevedeva i contributi in quanto la situazione finanziaria è mutata, ma che si debba seguire una logica che vada a tutelare gli investimenti passati, a valorizzare il bene pietra in Valle d'Aosta e le professionalità dei losisti.

Assicura gli auditi che esiste una volontà politica collettiva ad affrontare l'argomento.

Il Sig. CHAMPRÉTAVY riferisce che a Morgex sono state riaperte 2 cave di lose.

Il Consigliere ROSCIO fa presente che in Commissione è emerso che il problema sollevato dai losisti non si limita solo alla posa delle lose ma ha una valenza più ampia che interessa l'estrazione del materiale e il recupero delle lose vecchie.

Concorda con quanto espresso dal Consigliere Donzel relativamente all'impossibilità



di riproporre la normativa precedente e ritiene che nella Commissione vi sia un interesse condiviso per attivare un tavolo tecnico che affronti la problematica nel suo complesso.

Il Consigliere GERANDIN ringrazia i rappresentanti dei losisti che hanno sollevato la problematica conseguente alle modifiche introdotte dalla legge regionale n. 17/2012.

Premette che in materia urbanistica la Regione ha competenza primaria ed esclusiva e ritiene che le difficoltà interpretative derivino dal comma 3 dell'articolo 38 e suggerisce che la Commissione chieda alle strutture competenti di chiarire eventuali dubbi interpretativi relativi al succitato comma.

Reputa opportuno intervenire in tempi brevi al fine di evitare il sorgere di brutture nel territorio regionale.

Il Presidente BORRELLO ribadisce l'impegno della Commissione a richiedere alla struttura competente un chiarimento interpretativo sull'articolo 38 della legge regionale n. 17/2012 ed a farsi tramite con le diverse strutture regionali per l'attivazione di un tavolo tecnico.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene opportuno che la Valle d'Aosta mantenga le proprie peculiarità culturali, tradizionali e storiche e che questo debba essere un obiettivo comune.

Auspica che la sensibilità dimostrata dai losisti sull'argomento sia trasferita oltre che alla politica anche agli operatori turistici al fine che si diffonda un'idea comune di territorio e di mantenimento delle nostre prerogative.

Chiede un chiarimento di natura tecnica relativo al rafforzamento di tipo strutturale necessario per la posa delle lose.

Il Sig. CHAMPRÉTAVY precisa che nei Comuni di fondo Valle l'orditura per le lose deve essere rafforzata rispetto ad un orditura per le tegole ma oltre i 1000 metri si utilizzano abitualmente delle strutture già in grado di sopportare il maggior peso delle lose.

Riferisce che alcuni operatori turistici hanno manifestato la propria preoccupazione per il fatto che l'utilizzo delle lose sia stato limitato.

* * *

Alle ore 11.00 i Sigg.ri CHAMPRÉTAVY e ARLIAN lasciano la sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 11.00.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 3 ottobre 2014